

E' tornato a casa l'escursionista disperso nelle montagne di Giaveno

L'uomo si era allontanato per una passeggiata con il cane

veva trovato rifugio in una cappella a 2115 metri

È tornato a casa questa mattina senza alcuna conseguenza Marco Grisotto, il 45enne scialpinista di Giaveno rimasto disperso nella tempesta di neve ieri pomeriggio sulle montagne dell'Alpe Colombino.

Dopo essersi messo in contatto con i soccorritori, che non avevano potuto raggiungerlo, l'uomo, uscito con il suo cane, aveva trovato rifugio all'interno della cappella del Monte Aquila, a oltre 2.100 metri di altitudine, dove aveva passato la notte.

Questa mattina alle 5.30, visto il sole, ha provato a fare ritorno a casa da solo. Giunto a circa metà del percorso che lo separava dal piazzale di borgata Aquila, dal quale era partito ieri, ha trovato una squadra di alpinisti del Cai che lo hanno ricondotto a casa senza alcun inconveniente.